

IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTI USO PRIVATO

(art. 3 c.10 D. Lgs. 32/98 - art. 21 L.R. 8/2001)

AUTORIZZAZIONE PER NUOVA APERTURA

L'autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di nuovi impianti a uso privato per la distribuzione di carburanti a uso esclusivo di imprese produttive e di servizi o di amministrazioni pubbliche, a eccezione delle amministrazioni dello Stato, è rilasciata dal Comune con le medesime modalità e nel rispetto della medesima disciplina applicabile per gli impianti della rete stradale

PRESENTAZIONE TELEMATICA

Con l'attivazione dello sportello unico delle attività produttive (SUAP CAMERALE) tutte le pratiche inerenti l'esercizio di attività produttive (avvio, cessazione, variazioni, ecc.) devono essere presentate tramite il portale nazionale www.impresainungiorno.gov.it secondo le modalità indicate nel portale stesso. **PERCORSO:** www.impresainungiorno.gov.it - in alto a sinistra "in 3 click TROVA SUBITO UL TUO SPORTELLLO" - selezionare Regione, Provincia e Comune - "invio pratiche" - Autenticazione (è necessario essere in possesso di una CNS -carta nazionale dei servizi- o di altra chiave d'accesso idonea) - SELEZIONARE: "Commercio e servizi" - "Impianti distribuzione carburanti"- "Impianti stradali distribuzione di carburanti" - "Avvio, gestione, cessazione ecc" - selezionare la procedura interessata: "Apertura attività" - Proseguire selezionando eventuali "interventi facoltativi" (presentazione contestuale della SCIA per la prevenzione incendi o la notifica alla ASL per la registrazione delle imprese alimentari) - selezionare eventuali allegati facoltativi -

COMPILARE LA DOMANDA TELEMATICA seguendo attentamente le istruzioni riportate. NELLO SPAZIO DEDICATO ALLA DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO INDICARE CHE TRATTASI DI IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI AD USO PRIVATO

DOCUMENTAZIONE

Oltre a quanto richiesto nel portale, alla domanda di autorizzazione per nuova apertura, dovranno essere allegate (sempre con modalità telematica ed in formato PDF) le seguenti dichiarazioni e/o documentazione.

1. copia documento identità;
2. procura all'intermediario che presenta la segnalazione;
3. permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari.
4. AUTOCERTIFICAZIONE analitica attestante
 - le generalità del richiedente,
 - il rispetto dell'iniziativa delle norme vigenti in materia di carburanti e nelle materie oggetto della perizia giurata
5. PERIZIA GIURATA redatta da tecnico competente per la sottoscrizione del progetto presentato ed iscritto al relativo Albo professionale attestante che la richiesta in esame rispetta le prescrizioni
 - urbanistiche,
 - fiscali,
 - quelle concernenti la sicurezza ambientale e stradale,
 - a tutela dei beni storici e artistici,
 - di indirizzo programmatico delle Regioni,
6. RELAZIONE TECNICA contenente
 - le opere da realizzare,
 - a composizione dell'impianto,
 - le caratteristiche tecniche delle singole apparecchiature, parti e strutture dell'impianto (distributori, serbatoi, impianti elettrici, opere edilizie, impianti depurazione; scarichi, smaltimento rifiuti, impianto recupero vapori);

7. ATTO DI DISPONIBILITA' DELL'AREA;
8. PLANIMETRIA IMPIANTO come da Piano Carburanti di cui alla delib..C.C. n. 3/03 (Norme tecniche di attuazione);
9. PARERE FAVOREVOLE U.T.I.F.;
10. Segnalazione certificata inizio attività ai sensi della normativa sulla prevenzione incendi ai sensi del 151/22.09.11;
11. PARERE FAVOREVOLE ASL competente per territorio;
12. attestazione pagamento diritti di istruttoria pari ad € 50,00 sul c/c postale n. 21268008 intestato al Comune di Ciampino – Servizio tesoreria.
13. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' ai sensi dell'art. 8 comma 5, L. 447/95, nel caso in cui le emissioni di rumore degli impianti o dell'attività esercitata non siano superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63/2011 OPPURE DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO di cui all' art. 8, comma 6, della L. 447/95, predisposta da un tecnico competente in acustica, nel caso in cui l'attività esercitata comporti emissioni di rumori superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63/2011. Detta documentazione deve contenere l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti, al fine del rilascio del N.O. redatto ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 18/2001.

N.B. IL RICHIEDENTE DOVRÀ INOLTARE ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA L'ISTANZA PER OTTENERE IL TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO.
L'IMPIANTO REALIZZATO DOVRÀ ESSERE SOTTOPOSTO A COLLAUDO AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R. 8/2001

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs n. 32 dell'11/03/1998 e successive modifiche ed integrazioni;
L.R. N. 8 del 02/04/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
D.Lgs n. 114 del 31/03/1998 e successive modifiche ed integrazioni;
L. 241 del 07/08/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
D.P.R. n. 160 del 07/09/2010;
D.P.R. n. 151 del 22/09/2011;